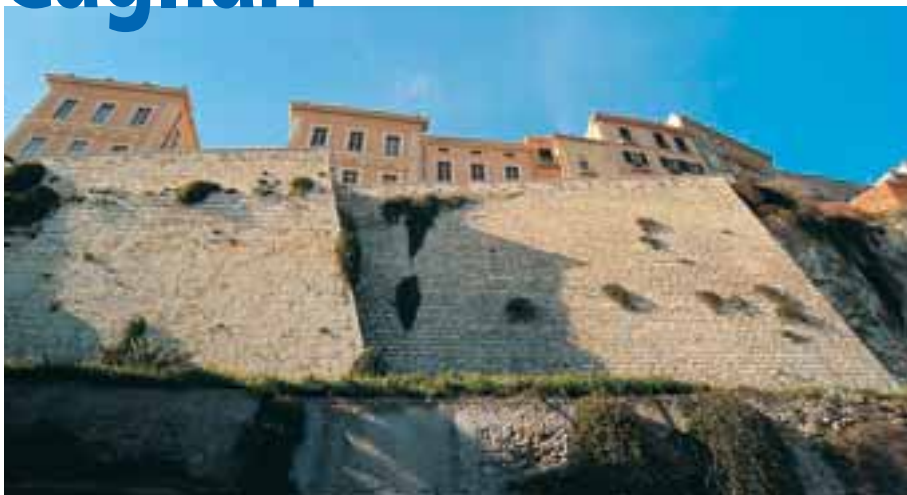


# Cagliari



**P**osta a sud della Sardegna, nella parte più interna del golfo omonimo, la città di Cagliari, ricca di una storia non sempre conosciuta come dovrebbe, si presenta offrendo al visitatore un panorama di pietra, mare, stagni e sole; forse non molto diverso, se si considerano queste componenti naturali, da quanto trovarono i primi colonizzatori Fenici e Cartaginesi che la denominarono per l'appunto Càralis o Kàralis, cioè pietraia o, forse, collina, lasciandovi l'importante necropoli di Tuvixeddu. E come Roma, che la dominò per quasi sette secoli, il capoluogo della Sardegna si estende su sette colli (Castello, Monte

Urpinu, Bonaria, Monte Claro, San Michele, Tuvixeddu, Montixeddu). Del periodo romano, iniziato nel 238 a.C. e protrattosi fino alla conquista dei Vandali nel 455 d.C., restano a Cagliari importanti testimonianze.

L'anfiteatro del quartiere di Stampace, per esempio, conserva gran parte delle gradinate ellittiche, la cavea, le recinzioni e il *podium*, cioè quella struttura che oggi definiremmo la tribuna dell'autorità. Sulla sommità e nella parte più ripida sorge "Su Casteddu", la cittadella fortificata cui misero mano le tante dominazioni che si susseguirono dal Medioevo all'avvento dei Savoia. La sua cinta bastionata e le torri sono state paragonate a una corona che impreziosisce la città

▲ Scorcio del bastione di Saint Remy.

▼ Le bianche torri gemelle di San Pancrazio e dell'Elefante.



sviluppatasi a partire da questo colle; la sua conformazione, allungata e in forte pendenza, ha influito su quella del quartiere nato a ridosso della panoramica rocca. Qui, nella fitta rete di strade di segno spagnolo, si può respirare l'aria più antica di Cagliari, una città che ai quartieri del Settecento affianca edifici di aspetto ligure-piemontese, testimonianza della lunga presenza dello Stato sabaudo, e che nell'ultimo secolo ha conosciuto uno sviluppo inarrestabile estendendosi ben oltre i confini dei tradizionali quartieri di Castello, Marina, Villanova e Stampace. Negli anni Trenta del Novecento sono sorti i quartieri di San Benedetto, Bonaria e La Vega. Dopo la seconda guerra mondiale, che vide Cagliari oggetto di devastanti bombardamenti nel febbraio e nel maggio del 1943, il centro abitato ha raggiunto il litorale, si è sviluppato intorno a Monte Urpinu e sono nati i nuovi quartieri di Tuvumannu e San Michele. Per comprendere meglio la struttura urbanistica di Cagliari si può approfittare delle incomparabili vedute che si possono avere da alcuni punti caratteristici della città, primo fra tutti il bastione di Saint Remy, nato dalla sistemazione degli antichi bastioni spagnoli nei primi anni del Novecento. Dalle sue due terrazze, quella grande di Umberto I e quella sovrastante, ma più piccola, di Santa Caterina, si gode uno dei più suggestivi panorami della città, che spazia dai quartieri sottostanti sino al lungomare del Poetto e alla Sella del Diavolo. Dal belvedere dei bastioni di Santa Croce si ha, invece, una vista panoramica



dell'intera città verso occidente fino allo stagno di Santa Gilla, mentre dal bastione di Porta San Pancrazio la vista panoramica arriva verso oriente fino allo stagno di Molentargius che separa Cagliari da Quartu Sant'Elena. L'importanza del mare, che circonda l'abitato ripartendosi in due golfi minori (Golfo degli Angeli e Golfo di Quartu), separati dal promontorio di Capo Sant'Elia, è forse ben esemplificata dal Poetto, una delle spiagge più vaste d'Italia e di certo la più amata dai cagliaritari. Il mare e il castello si ritrovano, infine, riuniti nello stemma cittadino che nella seconda e terza sezione dello scudo ovale presenta un edificio turrito che sovrasta uno scoglio circondato dai flutti.

- ▲ L'elefante, simbolo della città di Cagliari.
- ▼ La basilica di Nostra Signora di Bonaria, uno degli elementi caratterizzanti della città.



## Itinerario

### La città

Una visita al cuore di Cagliari, tra il Castello e la città bassa, per scoprire vie, palazzi, chiese e musei di una città che è indispensabile conoscere per comprendere il passato e il presente della Sardegna.

### Il quartiere del Castello

Fulcro e centro della vita cittadina fino all'Ottocento, il quartiere è chiuso idealmente tra le due alte torri di San Pancrazio e dell'Elefante, così chiamata per l'elefantino in pietra assunto a simbolo della città. L'area è caratterizzata da una serie di lunghe strade che si estendono tra porta Cristina e porta dei Leoni, da cui può iniziare la visita. Da questo punto ci si dirige verso la cattedrale di Santa Maria, di impianto pisano, che domina piazza Carlo Alberto, l'antica *plazuela* degli Spagnoli che si trova a un livello sottostante rispetto al piano stradale di piazza Palazzo. L'avvicinamento alla cattedrale avviene lungo



una serie di strade che permettono di conoscere chiese e palazzi nobiliari, oggi adibiti in parte ad altre destinazioni, affiancati a più modeste abitazioni, a botteghe artigiane e di antiquariato. Chi volesse raggiungere più rapidamente la rocca può utilizzare i due ascensori collocati uno a metà di viale Regina Elena e l'altro a lato del bastione di Saint Remy.

La città di Cagliari è circondata da un complesso di zone umide di straordinario interesse naturalistico e, perché no, anche sociale, giacché non sono molte le realtà urbane capaci di offrire ai propri abitanti l'opportunità di ammirare alle porte dell'abitato specie anche rare in piena libertà. Lo stagno di Cagliari (circa 3000 ettari), a nord-ovest della città, comprende tre distinte zone umide: lo stagno di Santa Gilla, le saline di Macchiareddu e lo stagno di Capoterra. In queste zone si può ammirare una grande



▲ Santa Maria, la cattedrale di Cagliari affiancata dall'originaria torre campanaria.

### Il bastione di Saint Remy

Edificato tra il 1899 e il 1902, ha forme neoclassiche e si sovrappone agli antichi bastioni spagnoli dello Sperone e della Zecca.

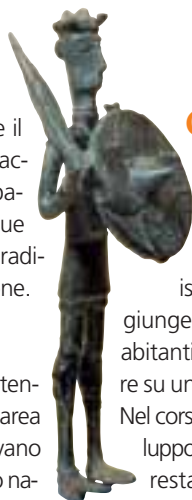
### GLI STAGNI DI CAGLIARI

quantità di uccelli acquatici dai più comuni, come folaghe e aironi, a quelli più rari come il gabbiano roseo, il cavaliere d'Italia e le sterne zampanere. A est di Cagliari, tra il Poetto e la città di Quartu Sant'Elena, si trovano gli stagni di Molentargius e di Quartu, contigui ed estesi per 1400 ettari. Qui sono state contate oltre 180 specie di uccelli e oltre 20.000 presenze durante il periodo migratorio. Di grande rilevanza è la presenza di una colonia di fenicotteri che dal 1993 nidificano e si riproducono regolarmente a pochi passi dall'uomo.

Elemento di raccordo tra il castello e il quartiere di Villanova, il bastione nacque come passeggiata e belvedere panoramico, funzione rimarcata dalle due terrazze sovrapposte e dalla lunga gradinata in direzione di piazza Costituzione.

### La Cittadella dei musei

Poco oltre la torre San Pancrazio si estende la cittadella dei musei che occupa l'area dell'antico arsenale militare. Qui trovano posto l'importante Museo archeologico nazionale, che contiene materiali di altissima qualità per la conoscenza della storia dell'isola dal Neolitico all'alto Medioevo, la Pinacoteca nazionale, che raccoglie opere di artisti sardi dal Quattrocento al Settecento, l'originale



### Quartu Sant'Elena

Usciti da Cagliari lungo viale Marconi, costeggiando i canneti del Bellarosa Minore, un bacino d'acqua dolce di grande interesse naturalistico e isolato dalle saline da una diga, si raggiunge Quartu Sant'Elena. Città di 70.000 abitanti, la terza della Sardegna, può contare su un territorio costiero esteso per 26 km. Nel corso degli anni ha avuto un crescente sviluppo urbanistico, sociale ed economico pur restando sempre legata a una cultura agro-pastorale. Il centro della città, che ha uno sviluppo radiale, è piazza Azuni, dove sorge

- ▲ Bronzetto nuragico raffigurante un guerriero.
- ▼ L'insenatura di Cala Regina a Quartu Sant'Elena lungo la litoranea per Villasimius.



Museo siamese Cardu, dove sono conservati oltre 1300 pezzi provenienti dalla Cina e dall'Indocina, e la particolare Mostra di cere anatomiche di Susini, che raccoglie modelli minuziosi e perfetti di cera colorata.

### Il rione Marina

Da piazza Yenne, cuore del quartiere Stampace e prossima alla torre dell'Elefante, si scende verso il mare per largo Carlo Felice, dove sorge il Palazzo comunale, che delimita con via Roma e la sua palazzata, il porto, via Manno e viale Regina Margherita, il rione Marina, ricco di edifici religiosi.

la chiesa medievale di Sant'Agata. Dalla piazza l'ampio viale Marconi conduce alla parrocchiale di Sant'Elena, di stile neoclassico e sorta sui resti di una chiesa catalana del XVI secolo. Da visitare le chiesette medievali di Santa Maria di Cepola, con una sola navata e copertura in ginepro, e di San Pietro del Ponte, costruita in stile pisano a pianta rettangolare absidata. Tappa d'obbligo è il Museo etnografico "Il ciclo della vita" (via E. Porcu, non lontana da piazza Azuni), noto come Sa Domu 'e Farra. L'esposizione permette di ripercorrere i momenti significativi della vita della società agro-pastorale sarda.

## INFORMAZIONI PER VIAGGIARE

### EPT Cagliari

piazza Deffenu, 9 - 09125 Cagliari  
Tel. 070.604241 - Fax 070.663207  
enturismoca@tiscali.it

### AAST di Cagliari

via Mameli, 97 - 09124 Cagliari  
Tel. 070.664195/96 - Fax 070.658200  
info@aaast.ca.it

### IAT Cagliari

piazza Matteotti, 9 - 09124 Cagliari  
Tel. 070.669255 - Fax 070.664923

### COME ARRIVARE

#### ▶ IN TRAGHETTO

Tirrenia di Navigazione: da Genova, Napoli, Palermo e Trapani

Sardinia Ferries: da Civitavecchia  
Lloyd Sardegna: da Livorno

#### ▶ IN AEREO

Aeroporto Cagliari-Elmas  
Sogaer - Società Gestione Aeroporto  
Tel. (centralino) 070.211211

#### ▶ IN TRENO

Trenitalia: linea Cagliari-Oristano-Sassari  
FdS - Ferrovie della Sardegna: linea Cagliari-Isili

#### ▶ IN AUTOBUS

ARST - Azienda Regionale Sarda Trasporti:  
piazza Matteotti, Numero verde 800.865042  
Pani Granturismo Sardegna:  
piazza Darsena, Tel. 070.652326  
Ferrovie della Sardegna, Tel. 070.580078  
Autolinee Ferrovie Meridionali Sarde  
Tel. 0781.32800  
Turmo Travel, Tel. 0789.21487

### PESCATURISMO

Cooperativa Pescatori Bonaria  
via dei Pisani, 15 - 09125 Cagliari  
Tel. 070.663732/339.5229225

### MANIFESTAZIONI

*Carnevale cagliaritano* - Sfilata "Sa Ratantina"  
1ª domenica di maggio - Sagra di Sant'Efisio  
28 aprile - "Sa die de sa Sardigna"

### ACQUISTI

Ceramica, filigrana, gioielli, tessuti (tappeti, arazzi, filati). Interessante il mercatino che si tiene la domenica sul bastione di Saint Remy

## I Porti

### MARINA PICCOLA DEL POETTO

Situato dietro il promontorio di Sant'Elia, che cela Cagliari, il porticciolo di Marina Piccola del Poetto è protetto da un molo di sopraflutto banchinato nella parte interna e da un molo di sottoflutto a martello che termina con un ampio piazzale. All'interno sono disponibili pontili galleggianti.

**COORDINATE:** 39°11',56 N 09°09',81 E

**PERICOLI:** il fondale all'imboccatura è di soli 2,3 m; chiedere istruzioni alla direzione di porto su canale 74 vhf.

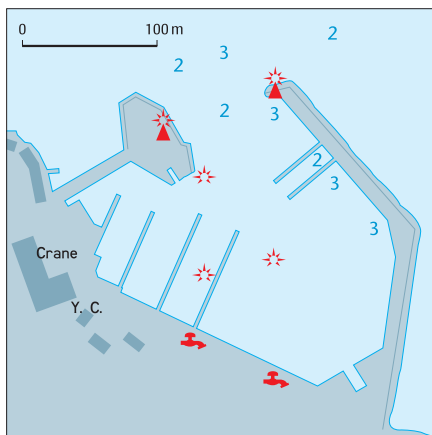
**ACCESSO:** continuo; obbligo di procedere alla minima velocità per le imbarcazioni in entrata e in uscita che si debbono mantenere sulla destra dell'imboccatura.

**FARI E FANALI:** 1270 (E 1054) - faro a lampi bianchi, grp. 2, 10s, 21M su Capo Sant'Elia; 1271 (E 1053) - fanale a lampi rossi, 5s, 1M sulla testata del molo frangiflutti, a sinistra entrando; 1271.2 (E 1053.2) - fanale a lampi verdi, 5s, 1M sulla testata del pontile, a dritta entrando.

**FONDO MARINO:** sabbioso con alghe.

**VENTI:** maestrale e scirocco.

**AREE RISERVATE AL DIPORTO:** tutta l'area è





disponibile tranne uno spazio riservato alle imbarcazioni da pesca.

**DIREZIONE PORTO:** Motomar Sarda  
via dei Calafati - 09123 Cagliari  
Tel. 070.6051940 - Fax 070.371485  
motomarsarda@tiscali.it

**UFFICIO MARITTIMO:** Capitaneria di Porto  
di Cagliari, Tel. 070.605171  
orario: lun.-ven. 9-12; mar.-gio. 15-16.

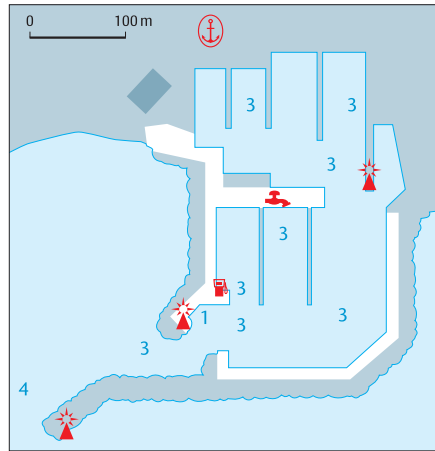
### MARINA DI CAPITANA

*Marina di Capitana o Porto Armando si trova sulla costa sud-orientale del Golfo di Cagliari. È protetto a est da un molo a gomito di sopraflutto e a ovest da un molo di sottoflutto perpendicolare alla costa con l'imboccatura rivolta a ovest. Internamente è banchinato e diviso in due darsene.*

**COORDINATE:** 39°12',27 N 09°17',97 E

**ACCESSO:** velocità massima 3 nodi; assistenza all'ormeggio gratuita (8.30-19.30).

**FARI E FANALI:** 1267 (E 1031.3) - fanale a lampi verdi, 3s, 5M sull'estremità del molo di sopraflutto; 1267.3 (E 1031.31) - fanale a lampi rossi, 3s, 5M sull'estremità del molo di sottoflutto; 1267.5 (E 1031.32) - fanale a luce fissa verde 2M indica l'accesso alla darsena interna (sul pennello interno a dritta); 1270 (E 1054) - faro a lampi bianchi, grp. 2, 10s, 21M su Capo Sant'Elia; fanale a lampi verdi, 3s, 5M a dritta entrando; fanale a lampi rossi, 3s, 5M a sinistra entrando. (N.B. consultare sempre l'Elenco fari e segnali da nebbia per aggiornamenti e variazioni.)



**FONDO MARINO:** sabbioso, fangoso, ghiaioso e alghe.

**VENTI:** maestrale, scirocco.

**DIREZIONE PORTO:** Saromar gestioni  
via Serchio, 139 - 09045 Quartu  
Sant'Elena (CA), Tel. 070.805460/805420/  
805977/805990 - www.marinadicapitana.it  
marinadicapitana@tiscali.it

**UFFICIO MARITTIMO:** Capitaneria di Porto  
di Cagliari, Tel. 070.605171  
orario: lun.-ven. 9-12; mar.-gio. 15-16.

INFORMAZIONI	Marina Piccola del Poetto	Marina di Capitana
Numero posti barca	350	450
Lunghezza max scafo	20 m	27 m
Posti barca in transito	35	variabile
Altezza fondali	2/2,7 m	3 m
Canale di contatto al porto	74 vhf	74 vhf
Carburante	Si	Si
Fontanella/manicotto	banchina + porto	banchina + porto
Energia elettrica	banchina + porto	banchina + porto
Alaggio/scivolo	scivolo	scivolo
Gru e/o travel lift	gru	gru
Portata max gru e/o travel lift	20 t	60 t
Servizi igienici	SI + docce	SI + docce
Servizio antincendio	Si	Si
Riparazioni motori	Si	Si
Riparazioni elettriche	Si	Si
Riparazioni scafi	Si	Si
Riparazioni vele	Si	Si
Alimentari + stagionalità	fuori dal porto	nel porto
Ritiro rifiuti	Si	Si
Accesso al porto	24 ore su 24	24 ore su 24